

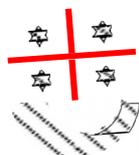
**Programma di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA 2014 – 2020
Progetto EDUMOB**

Allegato D) bis

**PROGETTAZIONE RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALLA
REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
NELL'AMBITO DEL PROGETTO ALCOTRA EDUMOB**

- Art. 23, commi 14 e 15, D.lgs n. 50/2016 –

**SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(format scheda presentazione proposte)**



FORMAT scheda per presentazione proposte per la realizzazione delle attività di educazione ed informazione ambientale previste dal progetto ALCOTRA – EDUMOB

Dati anagrafici del CEA ed esperienze pregresse

Ente di riferimento: Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri

Indirizzo Rezzo, via Roma 11 Provincia Imperia

Telefono 0183 753384 - e-mail: cea@parconaturalealpiliguri.it

Denominazione CEA: Parco Alpi Liguri

Referente Tecnico – Scientifico: Fabio Boero

Referente Amministrativo dell'ente titolare del Centro: Sonia Zanella

Riferimenti decreto di accreditamento del CEA:

Esperienze pregresse di partecipazione a progetti di cooperazione trans-frontaliera Italia-Francia:

Il CEA ed il Parco hanno partecipato a quattro progetti del programma 2007/2013: Natura 2000 - Le Alpi del Mare, Riserva testa d'Alpe, progetto Regionale Risk Net e al Progetto Regionale Best Of ALCOTRA. Sono tuttora in corso i rapporti transfrontalieri relativi alla candidatura UNESCO Alpi del Mediterraneo e, nel programma 2014/2020 è stato presentato il Progetto FRAME. In via di approvazione i PITEM PACE (il Parco è attuatore di Regione Liguria) Il PITEM Biodiversità (il Parco è attuatore di Regione Liguria) il PITER AlpiMed (il Parco è partner).

PREMESSA ALLA PRESENTE PROGETTUALITA'

I tempi particolarmente ridotti per la trasmissione della presente scheda propositiva inducono il Parco Alpi Liguri a inserire la presente premessa.

- a) Come si è avuto modo di spiegare anche per le vie brevi, il Parco possiede una pianta organica estremamente ridotta e consistente in un Direttore facente Funzione e due Guardiaparco peraltro parzialmente utilizzati per esigenze amministrative. È dunque noto all'Ufficio Parchi della Regione, che diverse attività istituzionali sono state esternalizzate e, tra queste, anche la funzione riguardante il Centro di Educazione Ambientale. Allo stato degli atti la funzione è coperta dalla Cooperativa Sociale Hesperos ONLUS di Imperia individuata ai sensi di legge. L'ente Parco è peraltro Ente di Gestione costituito ai sensi della L.R. 34/2007 e dipende dunque per molti aspetti direttamente da Regione Liguria a cui invia regolarmente i propri bilanci comprensivi delle linee di intervento che si prevedono di attuare su base annuale e triennale. I dipendenti del Parco, pagati grazie alle rimesse della Regione, sono in effetti assumibili solo dopo il nulla osta regionale (art. 7 della L.R. 22/2010).
- b) Ancora per i tempi particolarmente ridotti, ma soprattutto per attuare le diverse attività richieste dal bando in modo efficace e per raggiungere dunque gli obiettivi prefissi, si ritiene indispensabile una fase di co-progettazione da attuarsi sia con le scuole (Ufficio scolastico provinciale, alunni, studenti, insegnanti) sia con i diversi Enti Locali coinvolti (Sindaci, Assessori, rappresentanze sindacali, uffici tecnici comunali), sia infine con fasce della popolazione che, già in altre occasioni, si sono dimostrate sensibili ai temi dell'educazione ambientale (associazioni locali in particolare). L'attuale periodo è particolarmente 'difficile' sia per il naturale calo estivo delle attività, sia per le difficoltà normalmente legate all'inizio dell'anno scolastico.

La programmazione scolastica (in questo caso ovviamente non rientrante nelle previsioni dello scorso anno) si discute nei mesi di settembre e ottobre procedendo secondo una gerarchia consolidata che parte dall'Ufficio Scolastico Provinciale, prosegue nei diversi istituti Scolastici e si consolida nella linea educativa scelta dagli insegnanti che si occupano dei rapporti con il territorio

per poi finire nelle classi a contatto con ragazzi e bambini. Difficilmente la Scuola accetta ‘pacchetti’ chiusi ritenendo di dover partecipare direttamente alla definizione dei temi specifici, ma assicurando, nel contempo, l’efficacia delle azioni messe in campo. Discorso analogo può essere fatto nei confronti del personale e delle istanze istituzionali degli Enti Locali e, a maggior ragione con le associazioni del territorio. Le stesse linee guida pedibus allegate al bando, del resto suggeriscono un comportamento progettuale analogo a quello qui riassunto. In base a quanto fin qui detto si precisa dunque che le attività e le zone di intervento individuate sono da considerarsi una linea di indirizzo che dovrà però riempirsi di ulteriori contenuti sulla base del lavoro che verrà svolto a partire dal basso. Solo a titolo di esempio, si vedrà che, per il teatro dedicato ai bambini, si prevede qui una rilettura di Pinocchio in chiave di mobilità sostenibile, ma dopo un primo contatto con alcuni educatori e i colleghi che ci aiutano con il teatro dei burattini è subito sorto il tema di utilizzare anche altre suggestioni come ad esempio, in Cappuccetto Rosso far transitare la ragazzina nel bosco (che a sua volta si riempirà di contenuti) in bicicletta, mentre il lupo cattivo arriverà a bordo di un SUV che si fa strada sradicando gli alberi e con un consumo di carburante a livelli eccessivi. È quindi possibile e, anzi probabile, che, ferme restando le indicazioni di capitolato e gli obiettivi prefissati, ci si ritrovi a co-progettare, con l’aiuto degli stessi bambini, nuove fiabe con un evidente miglior penetrazione dei messaggi che si intendono inviare.

- c) Nell’ambito delle fasi propedeutiche alla realizzazione di EDU MOB si è infine presa visione dell’esistenza di altre azioni (in particolare sulla WP2 e sulla WP3 che in parte riguarda appunto EDU MOB) che inevitabilmente dovranno essere strettamente connesse al lavoro che si dovrà realizzare come previsto dal bando. Si pensa qui al piano di comunicazione complessivo che dovrà ovviamente tenere conto delle attività qui previste e armonizzarsi con le altre attività, si pensa alla mostra dedicata appunto alla mobilità sostenibile e che potrebbe essere aperta con spezzoni delle attività di teatro dedicando magari spazi ai lavori fatti in EDU MOB, si pensa ancora ai piani di mobilità dei Comuni coinvolti e dell’inevitabile confluenza in questi dei percorsi attivati in EDU MOB, ecc. Il Parco Alpi Liguri ed il suo CEA, in questo senso, si dichiarano immediatamente disponibili – in caso di assegnazione – per collaborare alla migliore riuscita del tutto.

Esperienze pregresse e competenze specifiche sul tema dell’educazione alla mobilità sostenibile:

Attività	Operatori coinvolti (allegare curricula, evidenziando le competenze/esperienze specifiche)
A3.1 punto 1	Monica Previati, Barbara Biasotti, Fabio Boero, tutti con esperienze specifiche sulle tematiche del trasporto sostenibile e sulla realizzazione di percorsi pedibus (Curricula Allegati) A fianco dei tre educatori sopra detti si allineano altri tre educatori con esperienza specifica minore, ma con grande esperienza di lavoro con o ragazzi ed i bambini delle scuole.
A3.1 punto 2	Monica Previati, Barbara Biasotti, Fabio Boero, tutti con esperienze specifiche sulle tematiche del trasporto sostenibile e sulla realizzazione di percorsi pedibus (Curricula Allegati) A questi si allineano Francesco Bianchi con grande esperienza sul mondo delle Istituzioni locali e, all’occorrenza altri educatori ambientali con

	esperienza generale.
A3.1 punto 3	Struttura tecnica della Cooperativa Hesperos ONLUS in grado di colloquiare con i Comuni (e in particolare con gli uffici tecnici comunali) sul tema dei percorsi da realizzare.

A3.2 punto 1	Bianchi Francesco, Cloris Brosca, Carlo Senesi, Associazione Culturale Teatro dell'Albero, SUNDUK Teatro dei Burattini di Sanremo
--------------	---

ATTIVITA 3.1.1

1. Destinatari individuati (allegare lettere di adesione)

La proposta educativa, che intende capitalizzare l'esperienza maturata dal CEA nell'ambito dei progetti realizzati in passato (Co. REM, POR, Adotta un SIC, Costruiamo una Liguria verde, sicura e per tutti), si rivolge ai seguenti destinatari:

Istituti scolastici del territorio individuati in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, con particolare riferimento a quelli in prossimità delle piste ciclabili e/o raggiungibili dai percorsi di nuova attivazione.

Verrà trasmessa una manifestazione di interesse e saranno individuati un numero di istituti scolastici per assicurare il coinvolgimento di una pluralità di fasce di età e di tipologie di istituti, oltre a cercare di garantire una più ampia copertura del territorio.

È possibile il coinvolgimento anche di Istituti Scolastici di secondo grado per la coprogettazione e realizzazione di alcuni prodotti di comunicazione e per la diffusione dei risultati delle azioni progettuali (realizzazione di video e teaser, diffusione tramite i social, eccetera).

Nell'elenco degli istituti scolastici destinatari sono stati inseriti, oltre a quelli afferenti al territorio interessato dalle piste ciclabili attualmente operative, anche quelli che hanno già avuto diverse esperienze proficue di collaborazione con il CEA e che hanno manifestato interesse a proseguire le attività educative a tema ambiente e sostenibilità.

2. Eventuale coinvolgimento di altri CEA o enti (oltre a quelli di riferimento)

Sono stati individuati i CEA (e gli ex CEA) della Regione Liguria che hanno avuto esperienze nel settore della mobilità sostenibile per la realizzazione di incontri di condivisione di buone pratiche e know how tecnici. In particolare è stato contattato il Labter Tigullio – Sestri Levante che ha realizzato iniziative "A scuola in bicicletta" e una cicloguida che può essere importata come modello di strumento di comunicazione da elaborare con le scuole. I due operatori Previati e Biasotti provengono da queste esperienze.

3. Eventuali sinergie con le altre attività del progetto

Ulteriori sinergie sono da ricercarsi nei partner che il CEA ed il suo attuale conduttore Cooperativa Hesperos hanno nella gestione dei percorsi educativi in collaborazione con i Comuni del territorio provinciale e del Distretto Socio Sanitario. Tali collaborazioni possono essere utili per valorizzare le iniziative, contribuire ad una diffusione capillare e per la promozione sul territorio.

4. Eventuali ulteriori soggetti coinvolti

Il coordinamento TERRA!, che racchiude diverse realtà del territorio provinciale, tra cui cooperative che hanno in gestione appalti dei servizi educativi e sociali, associazioni di genitori e associazioni di promozione sociali che si occupano di educazione, di diffusione di buone pratiche relative alla sostenibilità:

- Cooperative sociali: Hesperos, Diana, Jobel, La Goccia, GPS – giovani per la scuola;
- Associazione Genitori @ttivi;
- Associazione Culturale il Campo delle Fragole.

Scopo della rete di coordinamento TERRA! è anche quello di crescere tramite le collaborazioni a progetti virtuosi per tenere informati, coinvolti e partecipi un numero sempre maggiore di partner sul territorio.

5. Elenco attività proposte e cronoprogramma di base

Attività in classe

Istituto scolastico	Ordine	Comune	Classi	Incontri*	N. Ore*	Periodo
---------------------	--------	--------	--------	-----------	---------	---------

IC Cavour – Ventimiglia	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Ventimiglia, Airole	2 plessi di scuola secondaria di 1° grado, 6 plessi di scuola primaria e 6 di scuola dell'infanzia			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
IC Biancheri – Ventimiglia	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Ventimiglia	1 plesso di scuola secondaria di 1° grado, 2 plessi di scuola primaria e 2 di scuola dell'infanzia			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
I.C. della Val Nervia – Camporosso	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Camporosso, Isolabona, Apricale, Pigna, Dolceacqua	2 plessi di scuola secondaria di 1° grado, 6 plessi di scuola primaria e 6 di scuola dell'infanzia			
IC Sanremo Ponente	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Sanremo – Ospedaletti	3 plessi di scuola secondaria di 1° grado, 3 plessi di scuola primaria e 2 di scuola dell'infanzia			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
IC Bordighera	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Bordighera	1 plesso di scuola secondaria di 1° grado, 3 plessi di scuola primaria e 2 di scuola dell'infanzia			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
IC Vallecrosia	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Vallecrosia, S. Biagio della Cima, Soldano, Perinaldo	1 plesso di scuola secondaria di 1° grado, 4 plessi di scuola primaria e 4 di scuola dell'infanzia			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
IC Arma	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Taggia, Castellaro	1 plesso di scuola secondaria di 1° grado, 2 plessi di scuola primaria e 2 di scuola dell'infanzia			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
IC Taggia	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Taggia, Badalucco, Triora	2 plesso di scuola secondaria di 1° grado, 5 plessi di scuola primaria e 3 di scuola dell'infanzia			
IC Riva Ligure – San Lorenzo al Mare	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Riva Ligure, Santo Stefano, San Lorenzo, Pompeiana, Pietrabruna, Cipressa, Civezza	2 plesso di scuola secondaria di 1° grado, 7 plessi di scuola primaria e 2 di scuola dell'infanzia			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
IC Novaro – Imperia	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Imperia	1 plesso di scuola secondaria di 1° grado, 2 plessi di scuola primaria e 4 di scuola dell'infanzia	Diverse esperienze di collaborazione con CEA e attività di educazione ambientale.		a.s. 2017/2018 e 2018/2019
IC Pieve di Teco	Scuola Infanzia / Scuola Primaria / Scuola media inferiore	Pieve di Teco, Pontedassio, Chiusavecchia, Chiusanico, Borgomaro, Ranzo, Pornassio	2 plesso di scuola secondaria di 1° grado, 6 plessi di scuola primaria e 3 di scuola dell'infanzia	Diverse esperienze di collaborazione con CEA e attività di educazione ambientale.		a.s. 2017/2018 e 2018/2019
Liceo APROSIO Ventimiglia	Scuola secondaria superiore	Ventimiglia	34 classi tra la 1ª e la 5ª			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
I.I.S. "FERMI" Ventimiglia	Scuola secondaria	Ventimiglia	12 corsi con almeno una			a.s. 2017/2018 e 2018/2019

	superiore		classe dalla 1 ^a alla 5a			
I.I.S "Ruffini - Aicardi"	Scuola secondaria superiore	Sanremo, Taggia	5 corsi con almeni una classe dalla 1 ^a alla 5a			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
Liceo Amoretti / Liceo Artistico	Scuola secondaria superiore	Imperia	Diverse esperienze di collaborazione con il CEA anche nella produzione di materiali e attività di alternanza scuola lavoro con classi di sociologia per la valutazione dell'impatto delle iniziative di educazione ambientale.			a.s. 2017/2018 e 2018/2019

Attività in esterno

Istituto scolastico	Ordine	Comune	Classi	Incontri*	N. Ore*	Periodo
Liceo APROSIO Ventimiglia	Scuola secondaria superiore	Ventimiglia	34 classi tra la 1 ^a e la 5 ^a			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
I.I.S. "FERMI" Ventimiglia	Scuola secondaria superiore	Ventimiglia	12 corsi con almeno una classe dalla 1 ^a alla 5a			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
I.I.S "Ruffini - Aicardi"	Scuola secondaria superiore	Sanremo, Taggia	5 corsi con almeno una classe dalla 1 ^a alla 5a			a.s. 2017/2018 e 2018/2019
Liceo Amoretti / Liceo Artistico	Scuola secondaria superiore	Imperia	Diverse esperienze di collaborazione con il CEA anche nella produzione di materiali e attività di alternanza scuola lavoro con classi di sociologia per la valutazione dell'impatto delle iniziative di educazione ambientale.			a.s. 2017/2018 e 2018/2019

*NOTA: in ciascuna scuola che aderirà al progetto in seguito alla selezione verranno realizzati almeno tre incontri di due ore ciascuna.

Gli incontri verranno svolti seguendo le tracce contenute nelle linee guida allegate al bando, estendendo il coinvolgimento ad insegnanti (incontri a scuola) e famiglie e cittadini (incontri in esterna).

Viene garantito il raggiungimento minimo di 9 istituti scolastici che saranno individuati per essere rappresentativi di una fascia più ampia possibile di età e di tipologia di studi.

Grazie alla collaborazione della cooperativa Hesperos (che attualmente gestisce il CEA Parco Alpi Liguri) è possibile ampliare la portata delle scuole coinvolte inserendo nelle attività il supporto di ragazzi in alternanza scuola-lavoro e degli affidi in carico tramite il servizio sociale per la creazione di sinergie e progetti di partecipazione ed inclusione.

Manifestazioni

Località	Tema	Classi coinvolte	n. partecipanti stimati	Periodo
Ventimiglia	BIKE TO SCHOOL I nuovi percorsi ciclabili, istruzioni per l'uso e modelli di sviluppo di una società che rallenta e si prende cura di sé	IC comprensivi in prossimità	150	Primavera 2018/2019
Bordighera		IC comprensivi in prossimità	150	Primavera 2018/2019
Taggia		IC comprensivi in prossimità	250	Primavera 2018/2019
Imperia		IC comprensivi in prossimità	300	Primavera 2018/2019

6. Descrizione dettagliata attività

Incontri di educazione alla mobilità sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado – durante ciascun incontro verranno proiettati video e slide a sostegno della spiegazione degli educatori del CEA (lezione frontale), realizzate attività ludico – didattiche con il coinvolgimento diretto dei bambini

e dei ragazzi **in classe o all'esterno** (lezione dinamica). In tutti i casi si cercherà di realizzare un approccio interattivo con le classi per verificare la comprensione dei contenuti. Le tematiche saranno quelle del confronto tra modelli di società e diversi gradi di attenzione e sensibilità alle politiche di sostenibilità del territorio, della valorizzazione della mobilità sostenibile e della necessità di supportare tali iniziative tramite la realizzazione di infrastrutture e servizi adeguati, della corretta fruizione delle piste ciclabili nel rispetto di tutti i tipi di utenza e delle norme del codice della strada.

Si ritiene che il cambiamento culturale e delle abitudini alla mobilità deve essere realizzato a partire dai primi anni di scuola, per questo motivo è necessario prevedere azioni anche nelle scuole dell'infanzia.

Con le classi delle scuole dell'infanzia e primarie si darà la precedenza ad attività ludiche e di presentazione di temi di mobilità sostenibile ed educazione stradale tramite schede plastificate che potranno essere compilate, completate, disegnate in maniera interattiva dai bambini singoli o in gruppo.

Con le classi delle scuole di secondo grado è possibile realizzare corsi di manutenzione delle biciclette, che possono accompagnare l'allestimento di piccole ciclo – officine scolastiche.

Manifestazioni BIKE TO SCHOOL – verranno create occasioni pubbliche di "spostamento in massa" lungo le piste ciclabili per raggiungere le scuole del territorio, coinvolgendo famiglie, personale scolastico e operatori CEA in una festa per vivere l'esperienza di una giornata i cui i focus saranno:

- "impatto zero" – verrà stimata l'efficacia della manifestazione relativa a misuratori come l'Indice di Qualità dell'Aria;
- Ambasciatori della mobilità sostenibile – verranno organizzati momenti per coinvolgere la cittadinanza grazie all'azione degli studenti, a sostegno delle tematiche di mobilità sostenibile;
- società slow – i vantaggi relativi alla salute, alla riduzione degli incidenti e dello stress che si accompagnano ad un utilizzo più responsabile del tempo e delle politiche di mobilità.

7. Metodologie di lavoro individuate

Saranno privilegiate le metodologie di lavoro "learn by doing" con il coinvolgimento interattivo degli studenti.

Verranno utilizzati supporti didattici multimediali, coinvolgendo nella loro realizzazione anche i ragazzi delle scuole superiori (esperienze simili sono state fatte durante il precedente anno scolastico per iniziative di prevenzione al bullismo in collaborazione con le politiche giovanili distrettuali).

Per aumentare la portata e la visibilità del progetto verranno documentate le attività e diffuse a mezzo social media, in collaborazione con altri partner istituzionali del progetto.

Principi metodologici alla base della progettazione:

A. Co-progettazione

Sia a livello di territorio, coinvolgendo fin dalle prime fasi i vari portatori di interesse (Comuni, Istituti scolastici, associazioni, oltre a studenti, famiglie, insegnanti e cittadini) sia a livello di processo educativo, con costante confronto su messaggi, strumenti, metodi e azioni da implementare deve essere parte fondante delle attività.

B. Documentabilità dei percorsi

Particolare attenzione dovrà essere data alla documentabilità dei percorsi. Il metodo cercherà di enfatizzare sia l'obiettivo generale che gli elementi metodologici, quali l'approccio partecipativo e cooperativo per garantire l'efficacia del confronto.

C. Competenza operatori

Verranno coinvolti prioritariamente gli operatori CEA dalle evidenziate competenze attinenti alla figura professionale di operatore in attività di educazione ambientale e alla sostenibilità (id. 27-002) di cui al repertorio Ligure delle figure professionali.

D. Rapporti con le scuole

Il CEA proporrà un questionario agli insegnanti per il rilevamento dei bisogni della comunità scolastica e sottoporrà ai ragazzi la scelta delle aree oggetto di indagine e le modalità di adozione.

E. Attività di Sistema

Il CEA cercherà di mantenere attiva la partecipazione al Sistema.

F. Strumenti di valutazione e revisione in itinere

Il progetto sarà corredato da strumenti di valutazione, autovalutazione, revisione in itinere, quali, ad esempio, questionari, formalizzazione di momenti di riflessione, etc.

G. Quantificazione dei risultati e attenzione alla comunicazione

Particolare cura verrà posta nella costante quantificazione dei risultati (vedi indicatori punto 9) e nella comunicazione in tutte le fasi del progetto, in armonia con gli altri soggetti attuatori di EduMob (compreso utilizzo del web: sito istituti comprensivi, sito Parco, social network), sia nella fase di diffusione e lancio delle iniziative, sia nella reportistica concernente gli esiti.

Comunicazione

Il CEA provvederà a partecipare agli incontri/eventi di Sistema e ad adempiere agli obblighi inerenti la comunicazione di progetto, seguendo i diversi step previsti (iniziale, di percorso e finale) e adottando logo e marchi che si vorranno utilizzare per la comunicazione coordinata nei vari strumenti e materiali realizzati.

8. Riproducibilità ed esportabilità delle attività

La volontà di coinvolgere anche le classi delle scuole secondarie superiori e di attivare collaborazioni coi progetti di alternanza scuola-lavoro è motivata dal desiderio di creare dei percorsi virtuosi di peer-education che favoriscano la riproducibilità del progetto, con particolare riferimento alle iniziative di BIKE TO SCHOOL, agli "ambasciatori di mobilità sostenibile" che possano funzionare da modello trainante per realizzare l'obiettivo di trasformare progressivamente le abitudini ed attitudini della società relative alla mobilità urbana ed extra urbana.

9. Indicatori di risultato

Incontri realizzati: almeno 3 in ogni scuola, nelle modalità indicate dalle linee guida, con il coinvolgimento di differenti fasce di età;

Numero di istituti scolastici coinvolti: almeno 9

Numero di alunni ed insegnanti coinvolti: almeno 600

Numero di manifestazioni BIKE TO SCHOOL: almeno 2

Numero di materiali informativi realizzati: almeno uno per ogni grado di istituto scolastico coinvolto, almeno una brochure informativa per la cittadinanza, con versione digitale scaricabile tramite QRCode ed ottimizzata per tablet e smartphone, verso la massima possibile dematerializzazione degli elaborati.

10. Materiali e prodotti previsti (indicare quali-quantitativamente i materiali e i prodotti previsti)

Prodotti informativi e supporti multimediali da utilizzare durante gli incontri con le classi;

Documentazione tecnica degli incontri: fogli presenze, video e fotografie degli interventi;

Video e documentazione fotografica delle attività per la diffusione a mezzo social, con il coinvolgimento diretto degli studenti delle scuole secondarie superiori;

Video dei percorsi con l'utilizzo di telecamera GoPro;

Mappe interattive digitali e cartacee delle piste ciclabili per l'accesso alle scuole;

Pettorine e adesivi identificativi per le iniziative di BIKE TO SCHOOL;

Materiali per allestimento ed identificazione dei banchetti di valorizzazione delle attività di BIKE TO SCHOOL da installare durante momenti di aggregazione pubblica;

Magliette commemorativa delle iniziative BIKE TO SCHOOL – realizzabili con il metodo "print on demand" per permettere di personalizzarle ad ogni nuova e diversa iniziativa.

Tutti i materiali saranno resi disponibili per la loro utilizzazione a Regione Liguria anche in altre iniziative di comunicazione del progetto.

ATTIVITA 3.1.2

1. Destinatari Individuati						
Sono stati individuati quali destinatari i Comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano al mare, Cipressa, Costarainera, San Lorenzo al mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo. In sostanza si proporrà a tutti i comuni della costa che già possiedono piste ciclabili o che stanno per realizzarle una manifestazione di interesse al fine di promuovere un diverso tipo di mobilità rispetto alla via Aurelia. Sono state infine contattate le aziende più significative del territorio per numero di dipendenti e si è in attesa di conoscere le loro disponibilità.						
2. Eventuale coinvolgimento di altri CEA o enti (oltre a quelli di riferimento)						
Sono stati individuati i CEA (e gli ex CEA) della Regione Liguria che hanno avuto esperienze nel settore della mobilità sostenibile per la realizzazione di incontri di condivisione di buone pratiche e know how tecnici. In particolare è stato contattato il Labter Tigullio – Sestri Levante che ha realizzato iniziative "A scuola in bicicletta" e una cicloguida che può essere importata come modello di strumento di comunicazione da elaborare con le scuole. I due operatori Previati e Biasotti provengono da queste esperienze.						
3. Eventuali sinergie con Le altre attività del progetto						
Le sinergie con le altre attività di progetto saranno attuate cercando di coinvolgere nei focus group e nei seminari tecnici le esperienze con le altre tre attività di progetto in un processo di contaminazione progressiva che consenta soprattutto la nascita di iniziative dal basso. Si ritiene dunque importante coinvolgere nelle attività all'interno dei Comuni e delle Aziende i ragazzi che più hanno operato nel cercare soluzioni di mobilità sostenibile e i tecnici incaricati di tracciare i percorsi di bike to work. In questa azione è estremamente importante cercare punti di contatto con le altre attività di progetto non comprese nel presente bando: la strategia di comunicazione globale è, per questa azione precipuamente importante poiché dovrà dare ampia risonanza agli sforzi fatti e dunque consolidare l'idea che quello che si sta facendo non è solo uno spot, ma il tentativo serio di migliorare la vita di tutti						
4. Eventuali ulteriori soggetti coinvolti						
Ai soggetti coinvolti nell'azione precedente si ritiene importante qui la partecipazione attiva delle Amministrazioni Comunali interessate.						
5. Elenco attività e cronoprogramma di base						
Comuni Coinvolti (Focus e seminari)	N. Partecipanti delle PA	N. Partecipanti Imprese	N. Partecipanti scuole	N. Partecipanti Associazioni	Ore	Periodo
Tutti i Comuni della Costa in provincia di Imperia	Almeno 150	Da definire	Circa 30	Circa 100	Partecipazione diretta nei Comuni e nelle aziende per 120 ore complessive precedute da somministrazione di questionari	Da definirsi
6. Descrizione dettagliata delle attività						
Incontri di educazione alla mobilità sostenibile nei Comuni e nelle Aziende – durante ciascun focus verranno proiettati video e slide a sostegno della introduzione al dibattito da parte degli educatori del CEA. Le tematiche saranno quelle del confronto tra modelli di società e diversi gradi di attenzione e sensibilità alle politiche di sostenibilità del territorio, della valorizzazione della mobilità sostenibile e della necessità di supportare tali iniziative tramite la realizzazione di infrastrutture e						

servizi adeguati, della corretta fruizione delle piste ciclabili nel rispetto di tutti i tipi di utenza e delle norme del codice della strada.

Simulazioni BIKE TO WORK tramite strumenti elettronici (app creata appositamente per i percorsi individuati)

L'obiettivo dell'azione non è solo – per quanto importante – la sensibilizzazione alla mobilità sostenibile, ma e forse soprattutto quella di far nascere dal basso idee e norme di comportamento quotidiano che consentano di giungere effettivamente alla modificazione degli stessi comportamenti.

7. Metodologie di lavoro individuate

In generale e al fine di indirizzare meglio i focus group si utilizzeranno dei questionari da somministrarsi a tutte le persone disponibili a compilarli (sia nei Comuni che nelle Aziende). Questo metodo dovrebbe consentire al gruppo di regia di organizzare i focus in modo utile e produttivo.

Per quello che riguarda i focus group si procederà nei seguenti tre modi a seconda delle situazioni:

- a) Focus group on line previa selezione di partecipanti adeguati (massimo otto per volta)
- b) Focus group con moderatori duellanti (focus allargati anche a venti partecipanti) per stimolare il dibattito
- c) Focus group con moderatore partecipante (massimo otto persone per volta, ad uno di essi verrà richiesto di prendere il ruolo di moderatore)

Per ciò che riguarda i seminari tecnici si attueranno incontri per zone omogenee invitando soprattutto i tecnici comunali e gli amministratori che si occupano di scelte urbanistiche.

Le annotazioni già descritte per la attività 3.1.1 si intendono inoltre qui riassunte con gli adeguamenti del caso.

8. Riproducibilità ed esportabilità delle attività

La realizzazione dei focus group consentirà di mettere a punto un metodo che potrà essere riprodotto ed esportato anche in altre zone della Regione con particolare riferimento alle concentrazioni urbane. La costa della provincia di Imperia con la sua via Aurelia perennemente intasata, ma anche con la presenza di piste ciclabili già realizzate e in via di realizzazione è probabilmente il laboratorio migliore per testare la reazione dei possibili utilizzatori. I risultati ottenuti, in questo senso saranno raccolti, analizzati e riproposti (anche con la creazione di un sito apposito) sia per incentivare le buone pratiche messe in atto, sia per fornire linee guida utilizzabili da chiunque.

9. Indicatori di risultato

In questo caso al di là dei numeri previsti nella tabella di cui al precedente punto 5 e la cui consistenza sarà monitorata costantemente, si tenderà soprattutto a verificare nel tempo la concreta utilità degli sforzi fatti. In questo senso si cercherà di verificare il più puntualmente possibile la diminuzione dell'uso dell'auto e l'effettivo utilizzo dei percorsi per la scuola e per il lavoro. Una delle ipotesi che si intende perseguire (se vi sarà sinergia anche economica con le altre attività previste e non comprese nel presente bando) sarà la georeferenziazione dei percorsi e il loro controllo quotidiano per almeno sei mesi tramite una apposita app che sarà proposta a coloro che si impegneranno ad utilizzare i percorsi individuati.

10. Materiali e prodotti previsti (indicare quali-quantitativamente i materiali e i prodotti previsti)

- report degli incontri con lista dei partecipanti e raccolta delle presentazioni utilizzate;
- elaborati tecnici relativi alla co-progettazione dei percorsi di pedibus e bicibus;
- elaborazione di un documento relativo ai modelli gestionali e di auto-finanziamento attivabili per garantire la manutenzione delle infrastrutture ciclabili nel tempo;
- realizzazione di una app interattiva (fac simile di quella già in funzione per i sentieri del Parco Alpi Liguri).

ATTIVITA 3.1.3

1. Destinatari Individuati						
Sono stati individuati quali destinatari i territori più coinvolti dal progetto generale e, dunque, i Comuni dell'estremo ponente della Provincia: Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia Bordighera non tralasciando le possibili sinergie che esistono o possono esistere in val Nervia almeno fino a Dolceacqua.						
2. Eventuale coinvolgimento di altri CEA o enti (oltre a quelli di riferimento)						
Sono stati individuati i CEA (e gli ex CEA) della Regione Liguria che hanno avuto esperienze nel settore della mobilità sostenibile per la realizzazione di incontri di condivisione di buone pratiche e know how tecnici. In particolare è stato contattato il Labter Tigullio – Sestri Levante che ha realizzato iniziative "A scuola in bicicletta" e una cicloguida che può essere importata come modello di strumento di comunicazione da elaborare con le scuole. I due operatori Previati e Biasotti provengono da queste esperienze.						
3. Eventuali sinergie con Le altre attività del progetto						
Questa attività per le ricadute anche complesse che dovrà avere sul territorio deve necessariamente essere messa in sinergia con le precedenti attività illustrate, ma anche, lo si ripete, con il progetto complessivo della regione Liguria anche nelle parti non affidate con il presente bando. (vedasi premessa)						
4. Eventuali ulteriori soggetti coinvolti						
Si ritiene importante qui la partecipazione attiva delle Amministrazioni Comunali interessate e, in particolare degli uffici tecnici e di polizia urbana che dovranno essere necessariamente coinvolti in ogni fase del progetto.						
5. Elenco attività e cronoprogramma di base						
Comuni Coinvolti Alternativamente per pedibus, bike to scholl e to Work	Istituti Scolastici	N. Partecipanti Imprese	N. Partecipanti scuole	N. Partecipanti Associazioni	Ore	Periodo
Tutti i Comuni della Costa in provincia di Imperia	Quelli individuati alla azione 3.1.1	Da definire	Circa 600	Circa 100	Partecipazione diretta nei Comuni e nelle aziende per 120 ore complessive precedute da somministrazione di questionari	Da definirsi
6. Descrizione dettagliata delle attività						
È complesso, in questa fase, definire le attività di dettaglio. Occorrerà infatti prima di tutto confrontare le idee sia con gli esponenti politici delle Amministrazioni che potranno individuare, sulla base delle loro conoscenze ed esigenze, i percorsi più idonei e sul necessario successivo confronto con i tecnici (ufficio tecnico e ufficio polizia municipale) dei diversi Enti coinvolti al fine di verificare gli spazi effettivi e la concreta attuabilità delle previsioni di nuovi percorsi sicuri e utili per raggiungere le scuole o il lavoro. È necessario in questa fase assumere la massima flessibilità per giungere a soluzioni effettive e concretamente utilizzabili. Anche dal punto di vista dei destinatari, al di là delle indicazioni di capitolato sulla realizzazione di almeno tre percorsi nell'estremo ponente, si dovranno comunque verificare la fattibilità e le effettive interferenze. Fermo restando il numero di 9 complessivi percorsi si rinvia dunque la loro esatta collocazione sia alle intenzioni espresse dalle istanze istituzionali, sia ai suggerimenti che concretamente ci si attende siano messi a disposizione dalle precedenti due attività e, quindi, alla fattibilità concreta dei percorsi. Uno dei temi che verrà affrontato sarà anche quello di individuare possibili sinergie con i percorsi già formalizzati dalla Regione disponibili sul sito http://www.beactiveliguria.it/it/ .						
7. Metodologie di lavoro individuate						

Oltre a quanto detto nel precedente punto sarà importante porre particolare attenzione alla cartellonista da apporre lungo i percorsi. In questo senso verranno puntualmente utilizzate le norme contenute nelle linee guida regionali (Allegato 1 alla DGR N.1124 del 16-09-2011).

8. Riproducibilità ed esportabilità delle attività

Al di là di indicazioni generali è piuttosto complesso esportare un metodo che per sua natura deve essere confrontato puntualmente con le realtà territoriali. In questo caso dunque la riproducibilità e l'esportabilità si possono solo limitare al metodo di lavoro utilizzato che verrà messo a disposizione sul sito di cui si è detto nell'ambito della precedente azione.

9. Indicatori di risultato

Realizzazione di 9 percorsi pedibus, bike to school e bike to work: report fotografico ed elaborati tecnici sui percorsi realizzati e le installazioni di segnaletica effettuate.

10. Materiali e prodotti previsti (indicare quali-quantitativamente i materiali e i prodotti previsti)

Coincidono con gli indicatori.

ATTIVITA 3.2.1

1. Destinatari Individuati					
<p>Il progetto che si propone è destinato ad una pluralità di destinatari.</p> <p>- Per lo spettacolo sotto denominato "Il Processo" i destinatari sono rappresentati potenzialmente da tutta la popolazione della provincia che frequenta le sale in cui lo spettacolo verrà messo in scena (quattro sale individuate). Lo spettacolo peraltro può essere portato anche fuori provincia e può potenzialmente interessare l'intera Regione.</p> <p>- Per lo spettacolo sotto denominato "La bicicletta di legno" i destinatari sono principalmente le scuole elementari e, in qualche caso le prime due classi delle medie inferiori. Anche in questo caso lo spettacolo può essere riproposto sia all'aperto in piazze o in occasioni di comunicazione dell'intero progetto. Lo spettacolo, infine, per la sua composizione e per la flessibilità può essere modificato ed arricchito ad ogni rappresentazione.</p>					
2. Eventuale coinvolgimento di altri CEA o enti (oltre a quelli di riferimento)					
In questo caso non si sono trovate sinergie utili.					
3. Eventuali sinergie con Le altre attività del progetto					
<p>Gli spettacoli, pensati entrambi anche per essere riproposti durante la stagione estiva in spazi aperti o nella forma di teatro itinerante, avranno il compito di sostenere in modo attivo la generale informazione che si intende dare alle diverse attività. In ogni occasione gli spettacoli saranno preceduti infatti da illustrazioni del progetto condotte anche con i materiali prodotti nelle altre azioni e seguiti, nel caso del Processo, da possibili dibattiti sul tema e, nel caso della "Bicicletta di legno" da giochi specifici e da contaminazioni proposte dai piccoli ascoltatori.</p>					
4. Eventuali ulteriori soggetti coinvolti					
<p>Nel caso di specie ci si è rivolti a specialisti del settore che potessero vantare esperienze utili agli scopi prefissati. Sono stati coinvolti dunque:</p> <p>Francesco Bianchi e Cloris Brosca per i testi, le ambientazioni, la regia. Nel caso della Brosca e specie per la "Bicicletta di legno" si otterranno anche alcune performance, specie nei momenti di comunicazione del progetto.</p> <p>Carlo Senesi che contribuirà alle scenografie.</p> <p>Il Teatro dell'Albero che metterà in scena il "Processo" nei teatri individuati e nelle occasioni in cui questo sarà utile portando questo spettacolo anche all'interno di almeno una rassegna teatrale di valore nazionale.</p> <p>Il teatro dei Burattini di Sanremo Sunduk a cui verranno affidati il testo e la rappresentazione in particolare della "Bicicletta di Legno".</p>					
5. Elenco attività e cronoprogramma di base					
Spettacoli teatrali per adulti					
Titolo	Rappresentazioni	Numero partecipanti stimati	Lingua italiana	Lingua francese	Periodo
Il Processo Le processus	Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Bordighera San Lorenzo al mare Una località da definirsi in Francia	Per le sei rappresentazioni si stimano circa 700 persone	660	100	2018/2019
Il Processo itinerante (estivo)	Si intende proporre lo spettacolo agli Enti Locali della provincia di Imperia	Da determinarsi	Da determinarsi	--	2018/2019
Spettacoli teatrali per bambini					

Titolo	Rappresentazioni	Numero partecipanti stimati	Lingua italiana	Lingua francese	Periodo
La bicicletta di legno La bicyclette en bois	Scuole elementari/medie della Provincia di Imperia Eventuale scuola francese	Per le otto rappresentazioni minime si stimano 240 bambini	210	30	2018/2019
La bicicletta di legno	Si intende proporre lo spettacolo agli Enti Locali della provincia di Imperia	Da determinarsi	Da determinarsi	--	2018/2019

6. Descrizione dettagliata delle attività

Il Processo (FR.: "Le Processus") è la parodia dell'omonimo romanzo di F. Kafka. In questo caso il protagonista (Giuseppe C.) conosce la falsa accusa che gli viene rivolta e cioè di aver falsificato il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci laddove compare il disegno di una bicicletta che molto ha fatto discutere i critici. Il processo sarà segnato da una serie di testimoni di diversa natura. Alcuni saranno personaggi storici (ad esempio Ulisse che pur essendo teste a discarico cercherà di convincere tutti della superiorità dei cavalli di cui si ritiene grande esperto) e personaggi attuali (ad esempio un automobilista che si lamenta dell'impedimento che rappresentano le biciclette sulla strada) ecc. In realtà a nessuno (compreso il giudice che scompare nei momenti topici lasciando interdetto il nostro Giuseppe C.) interessa né il motivo né la sorte del processo, ma tutti sono interessati solo al loro punto di vista in un crescendo di situazioni comiche (in qualche caso farsesche) dalla conclusione drammatica per quanto può esserlo in un processo farsa. Giuseppe C., unico sostenitore del buon senso, sarà infatti condannato a costruirsi la bicicletta di Leonardo e a pedalare producendo energia elettrica per il tribunale.

La Bicicletta di legno (FR.: La bicyclette en bois) è la parodia di Pinocchio di Collodi. Al posto del burattino di legno che diventa bambino qui avremo una bicicletta in legno che diventerà una bici da corsa di ultima generazione. Trattandosi di bicicletta un po' discola, quando racconta le bugie, gli si allunga spropositatamente il faro anteriore e sarà spesso vittima delle angherie di un TIR che alla fine non esiterà a venderla a due auto da corsa truccate. Queste ultime la utilizzeranno come zimbello per ricordare i tempi in cui non c'erano i motori. Non mancano i buoni in questa fiaba. Essi sono rappresentati da una bambina e da un bambino che si commuovono per le sventure della povera bicicletta e dal saggio gecko parlante che dispensa buoni consigli.

7. Metodologie di lavoro individuate

Le metodologie sono quelle tipiche del teatro che può essere scomposto in quadri al fine di poter utilizzare le diverse parti per una rappresentazione itinerante o per momenti di comunicazione specifici.

8. Riproducibilità ed esportabilità delle attività

Nel caso del Processo, lo spettacolo, a vocazione comica, potrà eventualmente essere rappresentato in ogni luogo. Più performante la Bicicletta di legno che potrà a sua volta diventare un semplice filo conduttore di storie inventate dagli stessi bambini.

9. Indicatori di risultato

- Almeno cinque rappresentazioni del Il Processo con un minimo di 700 spettatori
- Almeno otto rappresentazioni della Bicicletta di legno con un minimo di 240 spettatori.

10. Materiali e prodotti previsti (indicare quali-quantitativamente i materiali e i prodotti previsti)

Lista dei partecipanti e documentazione video delle rappresentazioni teatrali realizzate.

Di tutte le azioni progettate verranno inoltre forniti almeno degli abstract in lingua francese e, se filmati, verranno prodotti i sottotitoli in francese.